

'Città che cresce' e chiarezza «Si punti sulla competenza»

MONCALIERI - *«La futura classe politica dovrà adottare, nella scelta dei candidati e dei programmi, criteri politici sostenuti dall'etica, persone competenti e cristalline, obiettivi concreti e autorevolezza di governo».*

Questo, quanto chiede l'associazione "La città che cresce", lanciando un appello ai cittadini a sottoscriverlo.

L'appello arriva dopo le vicende che hanno investito l'amministrazione Ferrero, dimessosi a fine giugno, in seguito alla mozione di sfiducia proposta da una parte della sua stessa maggioranza e dalle minoranze. Oggi a gestire il Comune è il commissario prefettizio Enrico Ricci.

«Il Consiglio comunale è stato sciolto: dopo poco più di due anni, il sindaco ha dato le dimissioni, travolto dalle divisioni di una maggioranza litigiosa e sconfitto dalla mancanza di autorevolezza – sottolineano i referenti dell'associazione – La città si trova ad affrontare soltanto l'ordinaria amministrazione, proprio in un periodo in cui le difficoltà del sistema locale, notevoli sia sotto il profilo economico che sociale, richiederebbero un valida guida».

Secondo l'associazione, è necessario che tutte le forze politiche, sociali, culturali ed economiche s'impegnino per la costruzione di un futuro governo autorevole. *«Sui programmi deve essere evidente l'obiettivo sul quale viene chiesta la fiducia. Chi si è mostrato incapace di perseguire l'interesse collettivo, non è giusto che continui a interferire nel governo della città. Deve valere il principio della ragionevolezza degli obiettivi e la trasparenza dei programmi».*

Sostenitori di quest'appello tutti i soci: Dario Ambrosoli, Enzo Bauducco, Piero Borla, Micaela Colombo, Federica Deyme, Raffaele Fiorelli, Umberto Francini, Alessandro Gaido, Gianni Martini, Marco Morello, Carlo Novarino, Renato Sarica, Beppe Sattani, Francesco Tesio e Judith Trincherer Hochwald.

L'appello è rivolto a tutti e può essere sottoscritto su www.lacittachececrece.org, o per posta alla sede di strada san Michele 5/3, a Moncalieri.

IL CORRIERE di MONCALIERI
21/07/2009